



Edizione straordinaria

CON IL NEMICO
NAZIFASCISTA
NON SI PATTEG-
GIA: IL NEMICO SI
COMBATTE.

LA NUOVA SCINTILLA

Anno I - N. 4

ORGANO DELLA FEDERAZIONE COMUNISTA FERRARESE

19 Febbraio 1945

L'INSURREZIONE NAZIONALE in marcia anche nella nostra Provincia

Le donne di BONDENO scendono in Piazza, occupano il Comune, esponendo la BANDIERA NAZIONALE, tengono comizi protestando contro la fame, il freddo ed il terrore dei Nazi-fascisti

Mentre si stringe la morsa decisiva contro la belva nazista, ed un uragano di ferro e di fuoco, da tutti i fronti stritola le ultime disperate resistenze della Germania hitleriana, i popoli, ancora sotto il tallone del terrore tedesco, si sollevano per rompere le catene che li tengono schiavi.

Anche nella nostra provincia l'insurrezione nazionale liberatrice è in atto.

Domenica 18 Febbraio, le donne ed i giovani di Bondeno, uniti e compatti, sotto la guida del Comitato di Liberazione Nazionale, dei loro Comitati dei « Gruppi di Difesa della Donna » e del « Fronte della Gioventù », sono scesi in piazza per protestare contro i nemici del popolo.

Essi erano stanchi di vedere le loro famiglie nelle privazioni, soffrire la fame, mentre i tedeschi ed i fascisti portano via e distruggono il grano, lo zucchero, la carne, i grassi, il latte

e tutto quanto è necessario alla nostra alimentazione.

Erano stanchi di soffrire il freddo, di vedere i loro bambini senza fuoco, senza vestiti e senza scarpe.

Erano stanchi ed angosciati da una settimana di continui rastrellamenti; erano stanchi di veder raziare, torturare e martoriare diversi dei loro figli, fratelli e mariti.

Essi sono scesi in piazza per mostrare la loro decisione e farla finita con tutto questo, e mostrare il loro odio mortale contro il nemico.

Innalzando la bandiera nazionale e cartelloni con scritte inneggianti alla lotta di liberazione, una compagna ha tenuto in piazza un primo comizio, poi, fra grida di entusiasmo, hanno occupato il Comune esponendo al balcone la bandiera ed i cartelloni, tenendo dallo stesso balcone un secondo comizio e svolgendo anche in questo discorso il tema intorno alla

lotta contro il freddo, la fame ed i brutali rastrellamenti, gridando: **BASTA CON I RASTRELLAMENTI, RIVOLGIAMO LIBERI I NOSTRI UOMINI!**

Dalle finestre del comune, poi, hanno scaraventato fuori libri, registri e mobili della vile amministrazione fascista.

Lorde figure di briganti nei loro entrate in campo sparando con i loro mitra contro delle donne inermi, ma queste, per niente impaurite, hanno insultato questi figurini, strappando l'approvazione della popolazione e li hanno costretti a ritirarsi sotto il peso della loro schifosa vergogna.

L'esempio delle masse popolari di Bondeno deve servire a tutti, a tutto il popolo ferrarese; questa soltanto è la strada della salvezza, questa sola è la strada per la conquista del diritto alla vita, per la conquista della LIBERTÀ.

**Avanti dunque nella lotta contro la fame, il freddo, ed il terrore
Nazi-fascista! -- Avanti nella lotta di Liberazione Nazionale!**

A MORTE GLI INVASORI TEDESCHI — A MORTE I TRADITORI FASCISTI

53727 -